



Roma, 12 giugno 2008

Comunicato stampa

Goletta dei Laghi – Cigno Azzurro arriva nel Lazio

Dieci laghi monitorati in sette giorni, già al lavoro i tecnici di Legambiente

**Una settimana tra i laghi del Lazio, con visite guidate,
biciclettate, attività in canoa e convegni
Primo appuntamento domani sul lago Bracciano**

E' dal molo di Trevignano Romano (Rm), sul Lago di Bracciano che inizia oggi la seconda tappa di "Goletta dei Laghi – Cigno azzurro" di Legambiente, la campagna per il monitoraggio delle acque di balneazione lacustri, organizzata con il contributo dei partner tecnici COBAT (Consorzio Obbligatorio Batterie Esauste) e COOU (Consorzio Obbligatorio Oli Usati). Fino al 19 giugno, Legambiente Lazio e i tecnici di Legambiente a bordo del laboratorio mobile effettueranno più di 40 prelievi per monitorare lo stato dei laghi Turano, Salto, Albano, Nemi, San Puoto, Posta Fibreno, Lago Bolsena, Vico, Bracciano e Martignano. **Visite guidate, biciclettate, mostre, attività in canoa, convegni, banchetti informativi: saranno e decine le iniziative che riempiranno le tappe della campagna nel Lazio. Il Lazio sarà, infatti, la regione più coinvolta con i suoi 10 laghi monitorati e 6 tappe in cui l'equipaggio affronterà le specificità di ognuna delle località coinvolte.**

Il calendario delle iniziative nel Lazio

Le tappe delle iniziative di Legambiente Lazio ed i circoli locali di Legambiente si svolgeranno su 6 laghi di tutte le 5 province laziali:

Venerdì 13 giugno – Lago di Bracciano

Sabato 14 giugno - Lago di Fondi

Domenica 15 giugno – Lago di Posta Fibreno

Lunedì 16 giugno – Lago del Salto

Martedì 17 giugno – Lago di Nemi

Mercoledì 18 giugno – Lago di Vico

Giovedì 19 giugno – Conferenza stampa finale - Presentazione dei risultati del monitoraggio

Il programma della tappa di Bracciano

La prima tappa nel Lazio si svolge oggi sul Lago di Bracciano presso il molo di Trevignano Romano, dove dalle 9:30 alle 14:00 è attivo il banchetto informativo di Legambiente Lazio e uno striscione della campagna sarà issato su boe fisse al largo del molo. Durante la mattinata alle 10:30 visita al Museo della Civiltà Etrusca del Comune di Trevignano Romano e alle 11:30 illustrazione guidata dal porticciolo del Monumento Naturale delle Pantane, importante zona umida a margine del

Lago. Alle 12:30 presso il banchetto informativo l'incontro tra le autorità ed i rappresentanti di Legambiente Lazio: saranno presenti il Sindaco **Massimo Luciani** e l'assessore all'ambiente **Fausto Cecchini** del Comune di Trevignano Romano, il Presidente **Cesare Bassanelli** ed il Direttore **Cosimo Marco Calò** del Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano; il presidente del circolo di Legambiente "Lago Sabatino" **Pierfrancesco Pavoni** e l'equipaggio della "Goletta dei Laghi – Cigno Azzurro".

Il Lago di Bracciano

A nord di Roma, il lago di Bracciano, di origine vulcanica, data la sua collocazione geografica, ha un importante carattere storico/paesaggistico e un notevole spessore turistico e assieme al piccolo Lago di Martignano, si trova all'interno del Parco Naturale Regionale omonimo. Nell'edizione 2007 della "Goletta dei Laghi" il Lago di Bracciano si è distinto per la limpidezza delle sue acque. E' vietata l'immissione di natanti a motore all'interno del Lago le cui acque vengono prelevate dall'ACEA e indirizzate verso l'area Nord di Roma. Ciò nonostante, presso alcuni fossi che immettono le loro acque nel Lago, vige talvolta il divieto di balneazione, a causa di scarichi abusivi al loro interno.

Goletta dei Laghi – Cigno azzurro

La campagna è giunta quest'anno alla sua terza edizione e si amplierà di 13 nuovi laghi monitorati e nuove iniziative in tutta Italia. Partita il 9 giugno dal lago di Scanno (Abruzzo), la Goletta terminerà il suo viaggio all'Idroscalo di Milano il 5 agosto dopo un viaggio di quasi due mesi nei quali saranno analizzati oltre 200 campioni d'acqua in 30 laghi di 7 regioni. Dall'Abruzzo alla Lombardia e passando per Lazio, Umbria, Trentino, Piemonte e Veneto, la Goletta dei Laghi non farà solo analisi ma organizzerà iniziative, incontri e dibattiti per attirare l'attenzione sulla necessità di preservare queste preziose riserve d'acqua dolce.

Il Monitoraggio Scientifico

I parametri indagati sono microbiologici (coliformi fecali, streptococchi fecali/enterococchi intestinali, escherichia coli) e chimico-fisici (temperatura, ph, ossigeno disciolto, conducibilità/salinità, trasparenza, presenza di materiale oleoso in superficie e di tensioattivi). I punti di prelievo vengono scelti tra quelli monitorati dagli Enti di controllo preposti, a cui si aggiungono quelli che vengono indicati dai Comitati regionali e dai Circoli locali di Legambiente. I prelievi sono effettuati da riva, a una profondità di circa 30 cm sotto il pelo libero dell'acqua, a una distanza dalla battigia tale che il fondale abbia una profondità tra i 70 e i 120 cm.

I partner tecnici della campagna

COBAT, Consorzio Obbligatorio Batterie Esauste è un ente senza fini di lucro che ha il compito di assicurare la raccolta, lo stoccaggio e il riciclaggio delle batterie esauste e dei rifiuti piombosi, monitorando anche tutte le attività di raccolta, commercializzazione e riciclaggio di questi rifiuti effettuate da altri soggetti su tutto il territorio italiano. Istituito nel 1988, oggi il Cobat opera su tutto il territorio nazionale grazie ad una rete di 90 raccoglitori incaricati e 7 impianti di riciclo, a cui si collegano 70.000 installatori e artigiani oltre a 400 aziende produttrici o importatrici di batterie. Le oltre 110.000 tonnellate di piombo recuperate ogni anno rappresentano oltre il 50% della produzione nazionale di questa materia prima e la loro re-immissione nel circuito industriale si traduce in un risparmio di circa 100 milioni di euro nelle importazioni di piombo da parte del nostro Paese e in un risparmio di circa il 66% dell'energia che sarebbe stata necessaria all'estrazione del minerale. Nel 2007 in Abruzzo, sono state oltre 3.800 le tonnellate di batterie al piombo esauste raccolte ed inviate a riciclo, di cui 1.494 in provincia di Pescara, 1.318 in provincia di Chieti, 514 nella provincia di L'Aquila e 480 in quella di Teramo.

COOU è il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati. La legge gli ha affidato i compiti di garantire la raccolta e il riutilizzo dei lubrificanti usati e di sensibilizzare i cittadini sui danni provocati dalla dispersione nell'ambiente di questo rifiuto pericoloso. Negli ultimi anni la comunicazione del COOU è stata particolarmente attenta al settore della nautica, per i gravi danni che può provocare nell'acqua: una sola goccia d'olio, sversata in un lago, può inquinare mille litri di acqua. Il lubrificante usato crea sull'acqua una sottile pellicola che impedisce lo scambio d'ossigeno provocando la morte della flora e della fauna sottostanti. Informare i cittadini sui rischi connessi a una cattiva gestione dell'olio usato è il primo passo per evitare ulteriori danni agli ecosistemi lacustri del nostro Paese. Per questo il COOU partecipa a Goletta dei Laghi. Nel 2007 in Italia il COOU ha recuperato 215.245 tonnellate di oli lubrificanti usati (pari a circa il 90% del potenziale raccoglibile); 2.963 tonnellate sono state raccolte nella sola regione Abruzzo, di cui 603 in provincia dell'Aquila, 1014 in provincia di Chieti, 577 in provincia di Pescara e 829 in provincia di Teramo.

Le campagne a bordo di Goletta dei Laghi

- Accesso all'acqua attraverso il riconoscimento dei diritti

Viaggia con la Goletta dei Laghi la campagna finanziata dall'Unione Europea per sensibilizzare i cittadini sul riconoscimento dell'accesso all'acqua come diritto universale e proporre esempi e buone pratiche di risparmio idrico. Per informazioni: www.portatoridacqua.it

- La campagna della solidarietà

Nell'anno europeo per il dialogo interculturale, Goletta dei Laghi fa salire a bordo la Campagna della Solidarietà, un progetto per favorire l'integrazione sociale e lavorativa dei rifugiati e titolari di protezione sussidiaria del Centro di accoglienza e integrazione Enea del Comune di Roma e del Ministero dell'Interno.

Goletta dei laghi - Cigno Azzurro di Legambiente è realizzata con il contributo di
COBAT Consorzio Obbligatorio Batterie Esauste e **COOU** Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati
RDS è la radio ufficiale della campagna
Media partner: La Nuova Ecologia

L'Ufficio stampa Clara Gibellini 347 2184795

